

Coronavirus: contingenti minimi collaboratori scolastici, no ferie. Come procedere, presto nota chiarimenti

di redazione

MASTER DI I E II LIVELLO
CORSI DI PERFEZIONAMENTO

1500 ORE
60 CFU

PUNTEGGIO
CONCORSO

CARTA
del DOCENTE

Tweet



Coronavirus: la nota dell'08 marzo 2020 con cui il Ministero autorizza alla costituzione dei contingenti minimi per il personale ATA del profilo collaboratori scolastici sta creando confusione tra i Dirigenti Scolastici.

A sollevare quello che è diventato un problema è l'ANP ”
Detta nota – [scrive il sindacato](#) -suggerisce di attivare i contingenti minimi previsti dai contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/1990 anche se tale disposizione si riferisce ovviamente alle situazioni di sciopero.

Se le SS.LL. ritengono che le previsioni della legge 146 debbano estendersi anche alla emergenza in atto -scrive

l'ANP nella [richiesta](#) di chiarimento – è opportuno che lo scrivano esplicitamente, anche per sollevare da qualsivoglia responsabilità di natura erariale i dirigenti scolastici che comprendono perfettamente la gravità del momento e sono disponibili alla massima collaborazione con l'Autorità centrale.

Contrariamente, non resta ad essi altra possibilità che disporre la fruizione forzata delle ferie – ex art. 2109 c.c. – da parte del personale in questione.”

Risposte parziali sono già pervenute sui social sia dalla Ministra Azzolina che dal Capo Dipartimento Max Bruschi:

“No ferie “dice la Ministra

“si procede ad un supplemento all'atto di indirizzo e ad una integrazione al piano di attività ATA” commenta il dott. Bruschi, il quale anticipa la redazione di una nota apposita.

[Coronavirus, Ministero: dopo avvenuta pulizia locali scolastici, contingenti minimi collaboratori scolastici](#)

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

9 Mar 2020 - 13:51 - redazione